
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2025

N. 8 del Reg. Delibere

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
PERIODO 2025/2027 (ART. 170, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

L'anno 2025, il giorno 25 del mese di febbraio alle ore 20:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola si è riunito il Consiglio dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
ROSSELLA CACI	Presente
MARINA BASCHIERI	Presente
EMILIANO BETTELLI	Presente
AUGUSTO BONAIUTI	Presente
GRAZIANO BRUZZI	Assente
FEDERICO COVILI	Presente
ELISABETTA DEL NEGRO	Presente
FEDERICO FOLLONI	Presente
LAURO FONTANESI	Presente
STEFANO GALLETTA	Presente
GIOVANNI GALLI	Assente
MASSIMO GLIELMI	Presente
FRANCESCA GRAZIOSI	Presente
IACOPO LAGAZZI	Presente
THOMAS LUGLI	Presente
ALBERTO MALMUSI	Presente

CRISTIAN MAZZONI	Presente
GIOVANNA MEGARO	Presente
EMILIA MURATORI	Presente
CRISTIANA NOCETTI	Presente
GABRIELLA OCA	Presente
MASSIMO PARADISI	Presente
ANGELO PASINI	Presente
VALENTINA PEDRETTI	Presente
SIMONE PELLONI	Presente
FEDERICO POPPI	Presente
ANNA RICCHI	Presente
FEDERICO ROPA	Assente
GIACOMO TACCONI	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Presente
ANDREA VANDELLI	Presente

N. Presenti **28** N. Assenti **3**

Assiste il VICE SEGRETARIO **ELISABETTA MANZINI.**

Scrutatori: Ricchi, Malmusi, Graziosi

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza **ROSSELLA CACI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

Si dà atto che durante la trattazione del punto n.1 in ordine del giorno entra l'Assessore Ropa. I Consiglieri salgono a n. 29.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2025/2027 (ART. 170, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Dato atto che, stante l'attinenza degli argomenti e su proposta del Presidente del Consiglio, approvata dai Capigruppo, si decide di discutere in modo unificato i punti 2 e 3 dell'ordine del giorno;

Udita la relazione introduttiva del Presidente dell'Unione Iacopo **Lagazzi**, il quale procede illustrando il DUP ed in particolare precisa che si soffermerà sulla sezione strategica del documento. Detta sezione fa una fotografia della situazione interna e esterna all'ente al 31 12 di quest'anno. Ovviamente la sezione strategica è stata allineata per quanto concerne le linee programmatiche. Procede ad illustrare i dati sia territoriali, macroeconomici interni ed esterni, mentre sottolinea che la parte più inerente al bilancio la illustreranno il dottor Chini e l'Assessore Paradisi.

Udita la relazione del Dirigente Servizi Finanziari, **dott. Chini** il quale illustra per macro argomenti la sintesi della proposta di bilancio ed evidenzia che sia il Documento Unico di Programmazione che lo schema di Bilancio di Previsione sono stati adottati, approvati con delibera di Giunta del 24 gennaio. È stato acquisito il parere favorevole del revisore sul Documento Unico di Programmazione col verbale numero 1 del 3 febbraio e la relazione invece al bilancio di previsione che è stata poi anche trasmessa con il verbale numero 2, sempre del 3 febbraio 25, il materiale è stato trasmesso a tutti i consiglieri e non sono stati presentati emendamenti entro il termine fissato, quindi il bilancio che viene proposto, sia il Documento Unico di Programmazione sia il bilancio, sono i documenti che sono stati approvati dalla Giunta il 24 gennaio.

Udita la relazione dell'Assessore **Paradisi** il quale evidenzia alcune note che ha fatto anche in Commissione. Il bilancio di previsione quest'anno è iniziato con un lavoro molto analitico, capitolo per capitolo, sulle singole voci di spesa del bilancio dell'Unione andando a chiedere a tutti i responsabili, ai dirigenti delle varie aree, di evidenziare bene quelle che possono essere le spese discrezionali da quelle che sono le spese non discrezionali ovvero quelle che sono legate ad appalti in essere contratti in essere, che ovviamente non possono essere messi in discussione in quanto sono legati a elementi contrattuali che l'Unione è tenuta rispettare. Questo è stato un lavoro importante perché di fatto ha evidenziato quali possono essere i margini effettivi di discrezionalità e quelle che possono essere le scelte che possono essere fatte dal punto di vista politico per porre correttivi o, più in generale, per operare scelte differenti e quindi allocare le risorse in modo differente.

Questo lavoro è un lavoro, ovviamente, che non si esaurisce col bilancio di previsione, anzi, inizia con questo bilancio di previsione, andrà approfondito anche nei prossimi mesi perché è evidente, come il bilancio dell'Unione, ma anche quelli dei comuni, vivono una stagione di particolare difficoltà di particolari criticità strutturali, legati non solo ai mancati trasferimenti, ma anche a una situazione socioeconomica, siamo in una fase comunque complicata dal punto di vista macroeconomico, quindi è indispensabile che i bilanci comunali, e quindi anche il bilancio unionale, quale ente di secondo livello, provino a cercare al loro interno ogni elemento, non solo di razionalizzazione ma anche, eventualmente, di differente modello di organizzazione, gestione ed erogazione di determinati servizi al fine di liberare risorse, perché non c'è spazio per ulteriori trasferimenti. Evidenza che i trasferimenti, di fatto, sono rimasti costanti nel tempo sicuramente sin dal 2018 ma probabilmente anche da prima. Precisa che dei 52 milioni di euro di spesa dell'Unione, di fatto 35 milioni sono di acquisto di beni e servizi che l'unione fa per conto dei comuni e 11 milioni circa di redditi da lavoro, quindi redditi dipendenti e 4 milioni, legati alla TARI dei due Comuni che sono ancora assoggettate questo modello tributario quindi, di fatto 35 più 11 più 4 e gran parte del bilancio dell'Unione è legato a queste voci di spesa, in particolar modo l'acquisto dei beni servizi.

Richiamate le seguenti disposizioni:

- il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011, in cui è evidenziato che *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*;
- l'art. 170 del Tuel, il quale illustra che il DUP è “presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”.

Ricordato:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024, con cui è stato rinviato il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 al 28 febbraio 2025;
- il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011, in cui è evidenziato che: *“Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce”*
- che a seguito dell'elezione del nuovo Presidente dell'Unione avvenuta in data 25/07/2024 (CU n. 25) e in conformità allo statuto dell'ente, con deliberazione del Consiglio n. 41 del 28/11/2024, sono state approvate le **nuove linee programmatiche di governo**, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato del Presidente dell'Unione;

- che la programmazione strategica presente nel DUP oggetto della presente deliberazione si basa sulle suddette linee, pertanto all'interno del documento è stata inserita un'appendice in cui viene rendicontata la programmazione precedente;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 è stato:

- adottato dalla Giunta dell'Unione con delibera n. 4 del 24/01/2025;
- sottoposto all'analisi del Revisore Unico che con verbale n. 01 del 03/02/2025, ha espresso il proprio parere favorevole;
- trasmesso a tutti i componenti il Consiglio dell'Unione con Prot. n. 5490 del 05/02/2025;
- illustrato ai componenti della I Commissione Consiliare nella seduta del 13/02/2025

Considerato che all'interno DUP sono riportati integralmente gli strumenti obbligatori di programmazione di settore (sia annuali che triennali) tra i quali:

- Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 – Schede A, B, C, D, E e F;
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e dei servizi 2025/2027 – Schede G, H e I;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di contabilità, non sono pervenuti emendamenti al DUP entro il termine previsto.

Dato atto della registrazione della seduta che ex art. 42 del Regolamento del Consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell'art. 22, lettera d), della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii tale documento è depositato presso gli uffici della Segreteria generale a disposizione dei Consiglieri che ne facciano richiesta;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è Federica Michellini che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento come da dichiarazione acquisita agli atti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- il Regolamento di contabilità dell'ente;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Udito l'intervento della Consiglieria **Nocetti** la quale da subito ringrazia il dottor Chini per avere predisposto una slide molto utile, che andava a riassumere in modo sintetico, ma molto chiaro quello che era tutto il quadro economico, era molto efficace. Sottolinea che

siamo di fronte a una situazione che viene descritta come una situazione drammatica dove ci troveremo di fronte a una serie di tagli importanti, a una crisi contingente importante. Sicuramente i costi sono aumentati. Questo sarà un problema. Si sofferma sul tema dei crediti Unione rispetto ai Comuni e chiede una fotografia dello stato attuale di quelli che sono i crediti ad oggi, che l'Unione vanta ancora nei confronti dei Comuni facenti parte dell'Unione. È vero che questa domanda è già stata posta, però, visto che oggi siamo in approvazione, chiediamo immediatamente di sapere questo numero perché io parto da questo dato economico perché è un dato economico che ci dovrà far riflettere alla luce del fatto che alcuni comuni sono ad oggi adempienti e altri non lo sono. E allora, alla luce di questa inadempienza, è ovvio che anche un bilancio dell'Unione diventa iniquo perché qualcuno adempie e qualcun altro invece ritarda nell'adempire. Capire esattamente quanto ancora devono trasferire alcuni Comuni e quanto magari altri invece sono in pareggio. Poi pone una domanda, quella inerente al reddito di lavoro dipendente che viene indicato in un importo complessivo di 10 milioni di euro: vorrebbe capire se questo è il trend anche nei prossimi anni o si prevedono variazioni in aumento o in diminuzione per quello che riguarda la spesa del lavoro dipendente. Anche relativamente ai costi per 34 milioni di euro tra beni e servizi, in questo importo è considerato anche tutta la parte delle consulenze esterne? questo sarebbe un altro dato abbastanza interessante da mettere sul tavolo. Un'altra domanda riguarda invece la palestra di Vignola, si vuole capire come mai questa voce di spesa rientra tra i costi del bilancio dell'Unione Terre di Castelli e invece non è previsto come un investimento del Comune di Vignola? come mai questo investimento viene inserito nel bilancio dell'Unione? Relativamente alle entrate da sanzioni amministrative e da violazioni del codice della strada chiede se rimangono tutte in capo all'Unione, oppure pro quota vengono trasferite anche ai comuni di appartenenza? Si vuole capire se c'è un principio di perequazione anche in tal senso.

Udito l'intervento del Consigliere **Pelloni** il quale evidenzia che sia il DUP che il bilancio necessitavano di emendamenti ma non siamo riusciti a farli, si avrà modo di presentare degli ordini del giorno prossimamente. Un tema è sicuramente quello di adeguare l'organico della Polizia locale alla legge regionale, era stato presentato anche in passato un ordine del giorno su questo ma fu bocciato. Si insisterà anche per mettere in risalto che ad oggi il personale della Polizia locale non è, come era pre-COVID, quindi questo è un problema, ed è un problema anche che ci sono state diverse tensioni viste quest'estate ed è un momento per eventualmente trovare delle soluzioni, perché queste tensioni non riaccadano una su tutti, la valorizzazione del personale. C'è anche il tema che citava il Sindaco Paradisi, cioè che la discrezionalità di questo bilancio è stata estremamente limitata e quindi non ci sono grosse variazioni in nessun senso, se non in negativo. Ecco, ci sono diverse cose negative una su tutte che mentre Stato Regione stanno cercando di abbassare le tariffe dei servizi come quelle dell'asilo nido, dei servizi a domanda individuale, qui come si è visto nella discussione ampia che si è avuta lo scorso Consiglio, si va in controtendenza aumentando di un 10%. Evidenzia che non c'è nulla di politico ad

aver aumentato le rette dei servizi in domanda individuale, chiunque poteva farlo, invece di fare un'analisi più complessiva.

Udito l'intervento del **dott. Chini** il quale si sofferma su alcune questioni poste in particolare al tema legato ai crediti, dell'Unione rispetto ai Comuni, alla questione dell'andamento delle spese di personale, alla spesa dell'Unione relativamente agli affidamenti dei servizi, alla Palestra di Vignola per la quale precisa che il costo grava sul bilancio dell'Unione in quanto nel 2015 si decise che, dato che i Comuni avevano maggiori restrizioni sulla spesa per investimenti, quelli le cui funzioni sono delegate all'Unione, si decise di assumerli come Unione e quindi i lavori inerenti le strutture scolastiche e le stesse palestre delle scuole si decise di gestirli come Unione. Conclude sul tema delle sanzioni del codice della strada precisando che sin dal 2019 gli introiti derivanti da dette sanzioni rimangono in capo all'Unione e la ripartizione non è più per competenza del verbale fatto ma sono state stabilite delle percentuali di competenza di ogni Ente.

Udito l'intervento dell'Assessora **Muratori** la quale fa una precisazione sul tema della Palestra di Vignola evidenziando che anche se l'intervento grava sul piano degli investimenti dell'Unione, il trasferimento delle somme necessarie è a completo carico del Comune di Vignola.

Udito l'intervento del Consigliere **Pelloni** il quale riprende il discorso sull'aumento delle tariffe evidenziando che ad esempio rispetto ai servizi sociali non si stanno erogando i medesimi servizi rispetto al passato, che ci sono riduzioni dei posti letto nei semiresidenziali, che vi sono meno alloggi Erp a disposizione delle famiglie. Si sofferma anche sulla questione ASP e sul tema emerso già a novembre dove si era registrata una maggiore spesa di circa 300.000 euro. In relazione agli investimenti sottolinea che vengono fatti investimenti sicuramente importanti ma che però aumenteranno la spesa di gestione.

Udito l'intervento del Consigliere **Covili** il quale pone l'accento sui servizi che gestisce l'Unione che risultano essere servizi centrali che riguardano la vita dei cittadini. Occorre essere consapevoli che se si vogliono aumentare questi servizi, bisogna o aumentare i trasferimenti all'Unione, oppure trovare dei canali alternativi perché altrimenti non è possibile dire vogliamo più servizi e far pagare meno agli utenti che usufruiscono di questi servizi, però i trasferimenti, devono diminuire. Quindi io credo che dal punto di vista politico ci sia proprio anche una decisione da prendere da questo punto di vista. Si sofferma anche sul tema ASP evidenziando che anche qui siamo a un punto di svolta, è stato nominato un nuovo amministratore. ASP in questi anni ha aumentato i suoi servizi qualche anno fa l'ASP erogava molti meno servizi, era arrivata a un punto da essere quasi una scatola che rischiava di essere vuota in questi anni ha aumentato l'erogazione di molti servizi e ci sono anche dei ritorni molto positivi rispetto ai servizi erogati dall'ASP. È chiaro che anche su questo ci sarà un momento in cui credo sia necessario riflettere, da parte di

tutti, maggioranza minoranza su quelle che possono essere le strategie da utilizzare in futuro.

Udita la risposta del **dott. Chini** il quale fornisce alcune precisazione sulla copertura dei servizi a domanda e sull'aumento delle tariffe.

Udito l'intervento del Presidente **Lagazzi** il quale si sofferma su alcune considerazioni relativamente alla parte welfare e alla scuola evidenziando che le entrate di detti servizi che rappresentano la parte più rilevante del bilancio, non riescono a coprire tutte le spese e ci sono stati anni con sbilanci ben più alti, ma si aveva un avanzo completamente diverso. Ribadisce che è un bilancio complesso, è un bilancio con delle criticità, dove per primi i Comuni chiedono di non trasferire in maniera maggiore. Sul tema dell'aumento delle tariffe è una scelta congiunta di tutta la Giunta nella consapevolezza estrema non dei rincari che abbiamo avuto, ma soprattutto anche dei servizi in più.

Udito l'intervento dell'Assessora **Muratori** la quale porta una considerazione ulteriore sul tema ERP, perché l'Unione non si occupa di riqualificare o ristrutturare degli appartamenti che sono e restano ancora di proprietà dei comuni; l'Unione ha competenza per quanto riguarda l'accesso agli alloggi ERP, quindi riceve le domande, fa le istruttorie e redige le graduatorie e assegna effettivamente gli alloggi nei vari Comuni pertanto sono i Comuni che hanno il compito di investire sulla riqualificazione della struttura, dell'appartamento. Precisa infatti che il comune di Vignola ha un piano di recupero di alcuni appartamenti che sono, e questo è vero, chiusi perché appunto inadeguati, inagibili, inabitabili per le questioni appunto di interventi di carattere straordinario.

Udito l'intervento del Consigliere **Pelloni** il quale relativamente ai posti letto dell'ospedale afferma che gli sembrava di ricordare che dovevano aumentare. Sugli alloggi Erp vede che tutti i Comuni, sostanzialmente rimangono abbastanza stabili negli anni, l'unico è Vignola che diminuisce le disponibilità. Sulla raccolta rifiuti si nota che ci sono differenze tra i comuni e questo è il risultato di scelte prima si fece una scelta a livello politico di unione ben chiara e quei Comuni in qualche modo che sono stati coerenti a quella scelta. Sulle spese di personale, siamo ben al di sotto delle spese del 2019, quindi in qualche modo c'è stata una contrazione e sappiamo che è su certi servizi come quelli erogati dall'Unione, come dire senza personale i servizi, si fa fatica a ad erogarne di più e meglio. Rispetto alla posizione debiti e crediti coi Comuni, in questa proposta di bilancio non ce n'è menzione se non breve passaggio legato al tema, che sono debiti verso una pubblica amministrazione, quindi non vengono valutati come i dubbi esigibilità, ma vengono valutati come crediti certi. Si ritiene che ci debba essere corrispondenza tra i debiti crediti tra Comuni membri e Unione, Si chiede che venga messa la situazione puntuale, ogni volta che abbiamo una fase di bilancio.

Udito l'intervento dell'Assessore **Paradisi** il quale puntualizza su alcuni temi della discussione avvenuta. Il primo tema è legato alle assunzioni nel senso che ritiene importante rimarcare e bisogna essere tutti consapevoli che l'Unione sottintende a delle leggi assunzionali molto rigide: oggi l'Unione può coprire unicamente le cessazioni dell'anno precedente, che risultano essere due, quindi è evidentemente una scelta politica se assumere due vigili, piuttosto che due assistenti sociali, piuttosto che due dipendenti dall'altra parte. Altro tema è il tasso di copertura dei servizi. Evidenzia che uno, due, tre punti percentuali nel pre e post cambiano poco. Poi è vero che il mare è fatto di gocce, però gli interventi che muovono delle risorse sono quelli sulla mensa scolastica e sul trasporto. Come Assessore al bilancio, ma anche come Giunta c'è la massima disponibilità a una discussione di merito rispetto alle eventuali controproposte rispetto al bilancio, che non è possibile effettuare in assenza di emendamenti. Ribadisce la volontà di continuare questo lavoro di analisi profonda del bilancio. Se ci sono contributi dalla maggioranza, ma anche dalla minoranza, costruttivi, nel senso che indicano anche le poste di bilancio sul quale intervenire per finanziare i interventi piuttosto che altri massima disponibilità coglierli.

Udita la precisazione del **dott.Chini** il quale interviene per fare una precisazione sul discorso della verifica dei crediti e debiti reciproci, il luogo ideale è quello dell'approvazione del consuntivo, perché parliamo di residui attivi e passivi.

Udito l'intervento del Consigliere **Pelloni** il quale torna sul tema degli emendamenti ed evidenzia che non sono stati così frequenti negli anni gli emendamenti al bilancio, perché non sono semplici, e nel caso c'è stato anche poco tempo tra la presentazione e la scadenza degli emendamenti. Ribadisce la posizione sul tema dell'aumento delle tariffe, scelta profondamente in controtendenza con quanto fatto da Stato e Regione. Si sofferma anche sul tema degli investimenti in particolare sul fatto che gli investimenti previsti oggi in unione provvederanno ad aumentare molto la spesa. Rispetto alla Palestra di Vignola sottolinea come questo sia un investimento che ha raggiunto delle cifre importanti. Sottolinea che l'investimento più importante su cui tutti i Comuni e l'Unione si impegneranno è il tema del polo sociosanitario che ad oggi ci si va ad impegnare per 3 milioni e 3 sulla base di un definitivo che potrà solo aumentare.

Udito l'intervento dell'Assessora **Muratori** la quale torna sul tema della palestra di Vignola giusto per informare il Consiglio dell'Unione che non è lo spostamento che ha determinato un aumento dei costi, perché il progetto è rimasto praticamente identico, è l'aumento del costo dei materiali. Il progetto è sempre quello, i materiali, sono sempre quelli del 2015. Per risparmiare si doveva rivedere il progetto nella sua complessità, quindi fare una struttura sicuramente più ridotta, ma questo avrebbe significato un allungamento ulteriore dei tempi. Rispetto al Polo Socio Sanitario in realtà non è del tutto vero che non sono stati indicati i servizi che andranno in quella struttura. Sappiamo dell'ospedale di comunità. Quando abbiamo sottoscritto nel Comitato di distretto il protocollo che ha impegnato i Comuni a provvedere alle spese di urbanizzazione, sono stati indicati una serie di servizi

che sarebbero andati all'interno della struttura a partire da quest'anno sarà poi l'azienda che ci dirà, e in modo particolare la direttrice del distretto, che ci diranno le tempistiche, inizierà un percorso di partecipazione e di confronto proprio per andare a definire più puntualmente di quanto già non sia stato indicato nei vari atti.

Sentita la Presidente **Caci** che invita ad intervenire per esprimere le proprie dichiarazioni di voto.

Udito l'intervento della Consigliera **Nocetti** la quale sottolinea che il voto del proprio gruppo sarà un voto contrario in quanto si ritiene che chi amministra debba avere una visione a medio e lungo termine, mentre in questo DUP si prevedono investimenti di milioni di euro per trovarci domani degli investimenti, delle strutture, dei progetti che dovranno essere gestiti e se adesso si lamenta che occorre tagliare servizi, che occorre alzare le tariffe, che non c'è abbastanza personale, che non è possibile assumere assumere come si farà domani? vorremmo incolpare sempre il Governo di turno? Dichiaro quindi che il voto del gruppo al DUP rimane un voto assolutamente contrario.

Udito l'intervento del Consigliere **Folloni** il quale sottolinea che sarebbe stato importante vedere proposte alternative in quanto lanciare accuse nel vuoto non ha molto senso. Dire noi faremo questo invece di questo con le poste di bilancio, è sicuramente più difficile. Afferma di accogliere con favore l'intendimento del consigliere Pelloni, che ha detto che nei prossimi mesi discuteremo e lo facciamo con favore. Dire che fa tutto schifo che non c'è programmazione di alcun tipo, che non ci sono interventi per quanto riguarda i servizi ai cittadini, risulta demagogico. Ed esempio il polo sociosanitario, che rappresenta 12 milioni di euro di spesa totale, che sarebbero probabilmente andati da qualche altra parte, se il distretto si fosse tirato indietro, questo non è aumentare i servizi dei cittadini, non è cercare di programmare proprio per il futuro? Il voto del gruppo sarà favorevole;

Udito l'intervento del Consigliere **Pelloni** il quale sottolinea diversi temi, come il tema che sul DUP scompare completamente il tema, della nuova caserma Comando Compagnia, il tema sull'ospedale di comunità, che fatto l'investimento se non ci entrano medici di medicina generale, ci sarà un problema, al netto che mancano anche degli specialisti, e rischia di diventare un'altra cosa, il tema sulla manutenzione della casa di riposo e dei 300.000 euro che sono stati investiti e anche dove sono i soldi per la nuova casa, residenza a Vignola davanti al cimitero. Il voto sarà un voto contrario ;

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	29	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	21	
CONTRARI	08	Bettelli, Megaro, Pelloni, Pasini, Galletta, Malmusi, Graziosi,

	Nocetti
--	---------

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, il quale viene allegato sotto la lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. DI DARE ATTO che il suddetto documento è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità ordinaria, avendo l'Unione Terre di Castelli una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.
4. DI INDIVIDUARE a norma dell'art. 3, comma 3, del vigente Regolamento sui controlli interni rubricato "Controllo strategico", quali ambiti e programmi strategici dell'Amministrazione per l'anno 2025 gli indirizzi strategici declinati nel DUP che si approva con il presente atto.

**INDI
IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

Stante l'urgenza di provvedere al fine di giungere all'approvazione dei documenti di programmazione entro i termini di legge data l'indispensabilità di tale strumento quale guida della gestione.

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	29	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	21	
CONTRARI	08	Bettelli, Megaro, Pelloni, Pasini, Galletta, Malmusi, Graziosi, Nocetti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
ROSSELLA CACI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
